



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 19/76 DEL 1.06.2023

---

**Oggetto:** Programmazione della spesa per l'assegnazione dei contratti regionali di formazione specialistica medica per l'anno 2023 ai sensi della L.R. n. 6/2020.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la legge regionale 6 marzo 2020, n. 6 (Norme in materia di contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali), la quale disciplina l'assegnazione dei contratti aggiuntivi regionali per la formazione specialistica medica.

L'Assessore informa che la predetta legge regionale n. 6/2020 stabilisce che la legge regionale n. 5 /1992 continua ad applicarsi ai contratti regionali stipulati prima dell'entrata in vigore della stessa norma, fino al completamento dei relativi percorsi formativi e delle borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria rivolte ai non medici (biologi, chimici, farmacisti, fisici, psicologi e veterinari).

L'Assessore precisa, inoltre, che la legge regionale n. 6/2020 prevede quale requisito di accesso al beneficio la residenza in Sardegna almeno quinquennale e impone, a carico dei medici beneficiari dei contratti aggiuntivi regionali, l'impegno a prestare la propria attività lavorativa, per un periodo minimo di tre anni successivi al conseguimento della specializzazione, nelle aziende pubbliche, nelle strutture convenzionate e nelle Università della Sardegna.

L'Assessore prosegue ricordando che l'anno accademico delle Scuole di specializzazione afferenti alle Facoltà di medicina e chirurgia delle Università italiane, per via di ritardi nelle procedure ministeriali cumulatisi negli anni passati, presenta una dilazione di un anno rispetto all'ordinario calendario accademico e che, pertanto, l'anno accademico di prossimo avvio sarà l'A.A. 2022/2023.

Ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 369/1999, le Regioni, con cadenza triennale, individuano i fabbisogni dei medici specialisti da formare e li comunicano al Ministero della Salute. Quelli relativi al triennio accademico 2020/2023 sono stati individuati, con il supporto dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 368 /1999, e comunicati al Ministero nel 2020.

Tali fabbisogni, con riferimento all'A.A. 2022/2023 di prossimo avvio, sono stati da ultimo rideterminati in aumento nel mese di aprile 2023.

Tutto ciò premesso, l'Assessore ritiene che per l'assegnazione dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali alle singole scuole di specializzazione debba provvedersi una volta note le assegnazioni dei contratti statali, in considerazione della capacità formativa delle singole



scuole attivate presso gli Atenei sardi, determinata sulla base delle procedure di accreditamento ministeriali.

L'Assessore ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 6/2020, i contratti aggiuntivi regionali possono essere assegnati anche ad Università con sede fuori dal territorio regionale, previa stipula di apposita convenzione. Pertanto, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone che i contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali siano assegnati, con determinazione del Direttore generale della Sanità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel capitolo SC02.1118 del bilancio regionale pluriennale per il triennio 2023-2025.

In particolare, con riferimento allo stanziamento di bilancio destinato al finanziamento dei contratti di formazione specialistica, l'Assessore evidenzia che le risorse disponibili nel bilancio regionale ammontano a euro 26.350.000 per il 2023, euro 26.350.000 per il 2024 ed euro 26.350.000 per il 2025. L'Assessore precisa, altresì, che tali risorse devono in primo luogo essere destinate alla copertura degli impegni precedentemente assunti per gli iscritti alle scuole di specializzazione negli anni precedenti.

La situazione contabile, definita considerando gli impegni assunti negli anni precedenti, è rappresentata nella tabella seguente:

Voce	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)
Stanziamento di bilancio	26.350.000,00	26.350.000,00	26.350.000,00
Risorse impegni assunti anni precedenti	18.828.223,49	14.376.523,50	6.606.588,46
Accantonamento gravidanze e malattie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Risorse disponibili per nuovi impegni	7.421.776,51	11.873.476,50	19.643.411,54

La tabella di cui sopra, nel quantificare le risorse disponibili per le nuove assegnazioni per l'anno 2023 e successivi, prende in considerazione gli impegni assunti negli anni precedenti e una quota di accantonamento prudenziale per fare fronte agli impegni di risorse, non preventivabili, dovuti all'erogazione degli emolumenti spettanti agli specializzandi per gli eventuali periodi di gravidanza o malattia durante la frequenza delle scuole di specializzazione.

Come evidenziato in tabella, la disponibilità di risorse per l'assegnazione di nuovi contratti nell'anno 2023 è pari a euro 7.421.776,51. Di conseguenza, in considerazione del fatto che le risorse



finanziarie disponibili per le nuove assegnazioni nell'anno 2024 ammontano a euro 11.873.476,50 e quelle disponibili nel 2025 ammontano a euro 19.643.411,54, tutte le risorse finanziarie disponibili nel 2023 sono concretamente utilizzabili per nuove assegnazioni.

Pertanto, dato atto del costo annuo lordo di un singolo contratto (euro 25.000 per gli iscritti al primo e secondo anno, euro 26.000 per gli iscritti al terzo anno e successivi), il numero massimo di contratti assegnabili nel 2023 è pari a 296, per un importo massimo di euro 7.400.000 (n. 296 contratti per euro 25.000).

Tuttavia, in considerazione delle esigenze delle scuole di specializzazione di area sanitaria rivolte ai non medici (biologi, chimici, farmacisti, fisici, psicologi e veterinari), l'Assessore propone di destinare parte delle risorse regionali all'assegnazione di nuove borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica, le quali hanno un costo annuo per ogni borsa pari a euro 11.603,49.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, pertanto di autorizzare l'assegnazione di n. 259 contratti regionali di formazione specialistica medica da assegnare agli Atenei di Cagliari e Sassari per l'A.A. 2022/2023, per un importo di euro 6.475.000 (n. 259 contratti per euro 25.000) e di destinare le risorse residue all'assegnazione di n. 81 borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica per un importo pari a euro 939.882,69 (n. 81 borse per euro 11.603,49).

Con riferimento alle borse di studio non mediche, l'Assessore ricorda che, in applicazione dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 6/2020, continuano ad applicarsi i requisiti di cui alla legge regionale n. 5/1992.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di stabilire il numero di contratti aggiuntivi regionali di formazione specialistica medica da assegnare agli Atenei di Cagliari e Sassari per l'A.A. 2022/2023 nella misura di complessivi n. 259 contratti, per un importo di euro 6.475.000 (n. 259 contratti per euro 25.000);
- di stabilire che i contratti aggiuntivi regionali di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 6/2020, possano essere assegnati anche a Università con sede fuori dal



- territorio regionale, previa stipula di apposita convenzione;
- di stabilire il numero di borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica, da assegnare agli Atenei di Cagliari e Sassari per l'A.A. 2022/2023, nella misura di complessive n. 81 borse di studio, per un importo pari a euro 939.882,69 (n. 81 borse per euro 11.603,49);
  - di stabilire che agli oneri derivanti dall'assegnazione dei contratti di formazione specialistica e delle borse di studio di cui ai punti precedenti si faccia fronte attraverso le risorse disponibili nel bilancio regionale per il triennio 2023-2025, a valere sul capitolo SC02.1118 (missione 13 - programma 07 - titolo 1);
  - di dare mandato al Direttore generale della Sanità affinché provveda, con propria determinazione, all'assegnazione dei contratti aggiuntivi regionali di formazione specialistica medica e delle borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica agli Atenei di Cagliari e Sassari e agli eventuali Atenei con sede fuori dal territorio regionale convenzionati con la Regione Autonoma della Sardegna.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 6 marzo 2020, n. 6.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Sergio Loddo

**Il Presidente**

Christian Solinas